



COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE DI CUI ALL'ART. 48, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 198/2006 PER IL TRIENNIO 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di novembre alle ore 18:42, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano

PIVA GIANLUCA	SINDACO	P
STURARO BARBARA	ASSESSORE E VICE S.	A
RAMPAZZO ERIKA	ASSESSORE	P
POMETTO ANDREA	ASSESSORE	A
FORIN ROBERTO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il dott. ENNIO CALLEGARI, Segretario Comunale.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione,
ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267

N. 584 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal
23-11-2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.

Agna, li 23-11-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Gianluca Piva

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ decorso il termine di venticinque giorni dalla
pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267.

Agna, li

Il Segretario Comunale
F.to dott. Ennio Callegari

La presente copia è conforme all'originale

Li 23-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GIANLUCA PIVA



Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE DI CUI ALL'ART. 48, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 198/2006 PER IL TRIENNIO 2017/2019.

Proposta di deliberazione del Responsabile della 1^ Area.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 1 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" all'art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- che, ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette;

CONSIDERATO che gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

RICHIAMATI:

- l'art. 19 "Pari Opportunità" del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 14.9.2000;
- l'art. 21 della Legge 4.11.2010, n. 183 "Misure atte a garantire pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e l'assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche" che impone alle Amministrazioni Comunali l'obbligo di costituire al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

DATO ATTO che, nelle more della costituzione del CUG:

- con delibera G.C. N. 57 in data 17.07.2012, esecutiva, è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive 2012 - 2014;
- con delibera G.C. N. 105 in data 10.12.2015, esecutiva, è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive 2015 - 2017;

DATO ATTO altresì, che:

- con delibera G.C. N. 108 in data 24.12.2015, esecutiva, è stato istituito il CUG ed approvata la direttiva per la costituzione con relativa modifica del Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici (art. 4);
- con determinazione del sottoscritto Responsabile della 1^ Area in data 15.11.2017 n. 232 (reg. gen.le) è stato costituito il CUG, che dura in carica quattro anni e, previa adozione di un proprio regolamento per il suo funzionamento entro 60 giorni dalla costituzione, potrà esercitare i propri compiti, ovvero compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica;
- il CUG, nella seduta di insediamento del 20.11.2017 - come da verbale N. 1 acquisito agli atti dell'ente con protocollo com.le n. 8442 - ha approvato il regolamento di cui sopra, successivamente approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. ____ dell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto ;

CONSIDERATO che:

- il Piano triennale di Azioni Positive deve essere annualmente aggiornato/approvato dalla Giunta Comunale;
- è stata redatta, a cura del Segretario comunale la bozza di Piano triennale delle Azioni Positive per il triennio 2017-2019 e da questi, in qualità di Presidente del CUG, presentata al Comitato nella seduta di insediamento (20.11.2017) per il parere e/o l'approvazione;
- il CUG si è favorevolmente espresso approvando la bozza di Piano triennale delle Azioni Positive 2017/2019 - allegato B al verbale della seduta del CUG del 20.11.2017 (prot. com.le n. 8442);

RITENUTO dover procedere all'approvazione del Piano triennale delle Azioni Positive per il triennio 2017-2019 rispondente alla normativa di riferimento ed alle esigenze organizzative di questo Ente, nel testo allegato B alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art.48 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 04/2017, prot. n. 4785 del 30/06/2017 di nomina di Responsabile della 1^ Area (Area GENERALI, SEGRETERIA, SERVIZI SOCIALI E VIGILANZA) – dott. Gianluca Piva dal 01/07/2017 al 31/12/2017;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile della 1^ Area, proponente il presente provvedimento;

VISTI i pareri istruttori espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, allegato "A" al presente atto;

SI PROPONE

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI adottare l'allegato "Piano Triennale delle Azioni Positive 2017-2019" (allegato "B"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/2006;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i dipendenti, alle OO.SS. – RSU e alla Consigliera di Parità della Provincia di Padova;
- 4) DI dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione istruita dal Responsabile della 1^ Area, comprensiva dei pareri attestanti la regolarità tecnica e la regolarità contabile espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, allegato A al presente atto;

Ritenuta la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione senza alcuna modificazione e/o integrazione, salvo l'integrazione riferita alla numerazione della deliberazione adottata nell'odierna seduta (richiamata nella proposta senza l'indicazione del numero) che si riporta/richiama come segue:

- Delibera G.C. N. 70 del 20.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: Approvazione del Regolamento per il funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)";

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile della 1^ Area, proponente il presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione, salvo l'indicazione de numero della deliberazione di G.C. Adottata nell'odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: Approvazione del Regolamento per il funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)", numerata con il N. 70;

2. di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

3. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – sottosezione "provvedimenti / organi-indirizzo politico / tutti i provvedimenti", conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs. 33/2013;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

Allegati: - Allegato A (pareri ex D. Lgs. 267/2000)
- Allegato B (Piano Triennale delle Azioni Positive 2017-2019)

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PIVA GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ENNIO CALLEGARI

Allegato "A" alla deliberazione G.C. n. 74 del 20.11.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE DI CUI ALL'ART. 48, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 198/2006 PER IL TRIENNIO 2017/2019.

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA 1^ AREA
"AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, SERVIZI SOCIALI E VIGILANZA"
(decreto sindacale N. 4/2017 del 30.06.2017)

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.C. relativa all'oggetto suddetto;
ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione:

- ☒ **FAVOREVOLE.** _____
- ☐ **CONTRARIO** per le seguenti motivazioni: _____
- ☐ **NON DOVUTO** per le seguenti motivazioni: _____

Agna,li 20/11/17

IL RESPONSABILE DELLA 1^ AREA
dott. Gianluca Piva



IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA "ECONOMICA E FINANZIARIA"
(nominato con decreto sindacale N. 5/2017 del 30.06.2017)

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico _____ rilasciato in data 20.11.17 _____;

atteso che la proposta stessa ~~COMPORTA~~ **NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

- ☒ **FAVOREVOLE** dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.
- ☐ **CONTRARIO** per le seguenti motivazioni: _____
- ☐ **NON DOVUTO.**

Agna,li 20.11.17

IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA
Rag. Luciana Lazzarini



PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2017 -2019

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla Legge 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (Decreto Legislativo n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2017-2019.

Al pari del precedente Piano per il triennio 2015-2017 approvato con deliberazione G.C. N. 105 del 24.12.2015, con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive 2017-2019 l'Amministrazione Comunale di AGNA favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) agli orari di lavoro;
- 2) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2015-2017

Non sono emerse criticità, né segnalati problemi incontrati da parte del personale dipendente. Non sono stati avanzati consigli, osservazioni, suggerimenti in ordine al piano ai fini di un adeguato aggiornamento.

SITUAZIONE ATTUALE

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 1.1.2017, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	TOTALE
Donne	3	1	0	0	04
Uomini	2	2 (di cui 1 part-time 18 h)	1	0	05

I Responsabili dei Servizi, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000, sono due uomini e due donne.

Si dà quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. n.198/2006 in quanto non sussiste divario fra generi, inferiore a due terzi.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano, al pari del precedente, si pone come obiettivi:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate, qualora emergessero e/o sussistessero nel periodo di vigenza del piano;
- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare attraverso azioni che prendano in considerazione le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, in equilibrio con le esigenze dei servizi dell'ente.

AZIONI POSITIVE

ORARI DI LAVORO

Valutare soluzioni per particolari necessità di tipo familiare o personale nel rispetto di un equilibrio fra esigenze di servizio dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Favorire agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

Rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti, assicurandone la tempestività.

SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile. Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e delle progressioni economiche e di carriera, senza discriminazioni di genere.

COMMISSIONI DI CONCORSO E BANDI DI SELEZIONE

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile.

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2017/2019).

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Segreteria/Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.